



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Member of  
UNESCO  
Associated  
Schools

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
**Rita Levi-Montalcini**



Via Picensa, 30 - 84131 - Salerno

Email: [saic8ab00n@istruzione.it](mailto:saic8ab00n@istruzione.it) - pec: [saic8ab00n@pec.istruzione.it](mailto:saic8ab00n@pec.istruzione.it) - [www.icritalevimontalcini.edu.it](http://www.icritalevimontalcini.edu.it)

Tel. 089/332958 - fax 089/330667

I.C. Rita Levi-Montalcini SALERNO  
Prot. 0010151 del 05/07/2023  
IV (Uscita)

Anno scolastico 2023/2024

Piano per l'Inclusione<sup>1</sup>

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità	
<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>60</b>
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	<b>1</b>
<b>Psicofisici</b>	<b>59</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
<b>DSA</b>	<b>8</b>
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	-
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	-
<input type="checkbox"/> Altro	<b>13</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	-
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	<b>8</b>
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	<b>5</b>
<input type="checkbox"/> Altro	-
<input type="checkbox"/>	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>60</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>13</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>

<sup>1</sup> I dati del Piano per l'Inclusione sono aggiornati al 27 giugno 2023, in riferimento all'anno scolastico 2023/2024.

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
--	---	-----------

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili ( coordinatori di plesso)</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati: CTS - AUSILI DIDATTICI (Istituto di riferimento: CALCEDONIA) Rotary Salerno Est - donazione di hardware e software specific per la didattica in presenza di bisogni educative speciali	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
<b>"Star bene a scuola"</b>	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Didattica a distanza	<b>SI</b>

	Altro: Partecipazione individuale ad iniziative di formazione diversificate			<b>SI</b>	
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:Condivisione di pratiche inclusive tra docenti			X		
Altro:Adozione di metodologie didattiche innovative				X	
Altro: Fruibilità di diversi ambienti di apprendimento			X		
Altro: Fruibilità di tecnologia e materiale informatico			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **GLI**

#### **Composizione**

**Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**, presieduto dal Dirigente scolastico, è costituito da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola:

- funzioni strumentali
- insegnanti di sostegno
- docenti con esperienza e/o formazione specifica
- docenti con compiti di coordinamento dei plessi
- genitori
- personale ATA - collaboratori scolastici e personale amministrativo

Nell'ambito del suddetto gruppo si identifica un sottogruppo ristretto e operativo per l'inclusione costituito dal Dirigente scolastico o un suo delegato, dai referenti DSA, BES e DVA.

Il **GLO**, ossia gruppo di lavoro operativo, si riunisce su richiesta di uno dei componenti per il singolo alunno, ed è costituito da:

- docenti della classe
- genitori
- AEC
- esperti istituzionali o esterni
- Referenti dei Servizi Sociali
- **Alunni classi terminali**

#### **Compiti**

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GL Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare l'inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

#### **I docenti di classe e di sostegno**

La progettualità didattica di tutti i docenti va orientata all'inclusione, attraverso l'adozione di strategie specifiche, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Il metodo

inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

### **RETE CTI (Centro territoriale per l'Inclusione)**

Il CTI costituisce un riferimento importante per le scuole di ogni ordine e grado e per le famiglie in esse confluenti.

Gli accordi di rete sottoscritti dall'I.C. Rita Levi-Montalcini mirano a sostenere sinergie riconducibili a forme di sussidiarietà verticale ed orizzontale in ottica sistemico/organizzativa. Nello specifico:

1. coordinare i servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole del nostro territorio;
2. coordinare le diverse Istituzioni scolastiche firmatarie delle risorse umane e professionali che operano nel settore dei bisogni educativi speciali;
3. promuovere un dialogo e un confronto continui e significativi tra le Istituzioni scolastiche, per una positiva azione di accoglienza e di inserimento nella scuola di tutti;
4. promuovere gli accordi interistituzionali con il Distretto Sanitario ASL SA 2, con l'U.S.R. Campania, con gli Enti Territoriali Locali e con le Associazioni di riferimento;
5. promuovere attività di formazione per il personale docente e ATA, genitori e operatori di settore sulla didattica Inclusiva e BES.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

1. Coinvolgere i docenti curricolari e di sostegno in programmi di formazione comuni, on line o in presenza, su metodologie e strategie didattiche inclusive e sull'utilizzo di software compensativi specifici
2. Attivare e/o partecipare a progetti specifici di formazione sulle problematiche inerenti gli alunni con disabilità

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

E' necessario avviare un percorso di riflessione sulla valutazione per giungere alla stesura di un protocollo condiviso secondo una didattica per competenze che possa includere diversi stili di apprendimento; si attiveranno in questo senso confronti e sinergie tra le FFSS.

La valutazione terrà conto di quanto programmato nei PEI e PDP in relazione agli alunni con BES e dovrà tenere in debita considerazione il percorso svolto e gli obiettivi raggiunti considerando le abilità in ingresso, i processi in itinere e i livelli finali. Le verifiche saranno personalizzate, coerentemente al tipo di disabilità e/o disagio.

Saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione e

pause. In presenza di specifiche problematiche, non saranno valutati la grafia o l'ordine ma esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. In presenza di bisogni educativi speciali la valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

L'obiettivo è adottare strategie di valutazione con prassi inclusive per rendere efficaci gli strumenti con cui ciascun individuo può raggiungere standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Coordinare i progetti sul sostegno in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.
- Prevedere attività di sostegno che coinvolgano in modo collegiale tutti i docenti e tutti gli alunni, anche attraverso l'attivazione di laboratori, lavoro in piccoli gruppi, scambi di ruoli.
- Promuovere iniziative di accoglienza e inclusione per gli alunni adottati o affidati e stranieri.

In tal senso, si prevede la revisione periodica dei protocolli di Accoglienza redatti dai Gruppi di Lavoro

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Promuovere e sostenere contatti e collaborazioni progettuali con CTI e CTS
- Implementare la pagina web ed il repository dedicato alle tematiche e buone pratiche inclusive favorendone la condivisione
- Consolidare il sostegno reciproco tra scuola e comunità anche attraverso la riproposizione di specifici progetti PON, POR e simili (Area a rischio, Scuola Viva , Ippoterapia...)
- Sostenere ed implementare la collaborazione con ASL e Servizi Sociali territoriali
- Rinnovare e promuovere contatti e sinergie con Associazioni educative e di volontariato e service territoriali ( Rotary, Lions, AIBI..) o con Privati in supporto a progetti di contenimento del disagio e della dispersione scolastica e dell'inserimento di alunni adottati o affidati.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che**

##### **riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Coinvolgere le famiglie e la comunità nelle attività educative della scuola attraverso incontri a cadenza periodica, corsi di formazione condivisi
- Coinvolgere le famiglie nella compilazione e sottoscrizione del Pei e del PDP attraverso specifici incontri nell'ottica di un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa.



### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Attivare percorsi di apprendimento cooperativo e utilizzare una didattica di tipo metacognitivo
- Promuovere una metodologia didattica basata su azioni di tutoring e peer education
- Promuovere una didattica per mappe concettuali e mentali attraverso l'apprendimento significativo
- Promuovere l'apprendimento dell'Italiano L2 da parte degli alunni stranieri, coordinandolo con le attività di apprendimento di tutti gli alunni, mediante l'attivazione di corsi di alfabetizzazione e con l'ausilio di un mediatore culturale
- Utilizzare metodologie didattiche innovative legate a nuovi ambienti di apprendimento

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Formazione attenta delle sezioni e delle classi che accolgono alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Progettazione attività didattiche per classi aperte e parallele
- Implementazione e creazione di nuovi laboratori - nuovi ambienti di apprendimento e l'uso funzionale ed accessibile di quelli esistenti
- Utilizzo delle nuove tecnologie a garanzia di una didattica inclusiva

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Creare spazi biblioteca diffusi nei vari plessi ed implementare l'acquisto di strumentazioni informatiche adeguate, testi digitali, CD interattivi, software didattici specialistici
- Valorizzare le funzioni degli AEC
- Utilizzare le risorse umane, quali, ad esempio, i docenti di potenziamento, per favorire l'inclusione

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Continuare a proporre attività ed iniziative propedeutiche all'accoglienza dei nuovi iscritti
- Favorire il passaggio delle informazioni attraverso la condivisione di griglie e questionari informativi
- Implementare gli incontri e le attività di continuità per le classi ponte

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2023**